

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO
Servizio Lavori Pubblici e Mobilità
59100 Prato, Piazza Mercatale 31

Affidamento dell'appalto dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della ciclovia del Sole da Verona Firenze.

Procedura aperta

CIG: 87000135D8

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

• **Indice generale**

Premessa

Art-1 Oggetto del servizio

Art-2 Descrizione del servizio

Art-3 Criteri di predisposizione degli elaborati

Art-4 Modalità di svolgimento del Servizio e obblighi delle parti

Art-5 Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

Art-6 Adempimenti e oneri a carico dell'aggiudicatario

Art-7 Termini per l'espletamento del servizio

Art-8 Penali per il ritardato adempimento del servizio

Art-9 Compenso professionale

Art-10 Modalità di liquidazione del compenso professionale

Art-11 Sospensione dell'esecuzione del contratto e modifica del contratto durante il periodo di validità

Art-12 Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

Art-13 Incompatibilità

Art-14 Riservatezza

Art-15 Responsabilità del Soggetto Incaricato

Art-16 Cauzione definitiva

Art-17 Diritto d'autore e proprietà del progetto

Art-18 Controversie

Art-19 Forma del contratto

Art-20 Obblighi tracciabilità dei flussi finanziari

Art-21 Norme che regolano il servizio

Premesso che:

- la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 705 del 19/07/2016, ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2016 da MIT, MIBACT, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze", che individua la Regione Emilia-Romagna quale soggetto che ha la funzione di coordinamento e capofila tra le diverse Regioni e di interfaccia con il MIT;
- la Giunta Regionale Toscana ha approvato con DGR n. 1313 del 19/12/2016 un Accordo di Collaborazione, sottoscritto tra i soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa il 09/02/2017, per il conseguimento delle attività e azioni previste dal Protocollo ed in particolare la costituzione del Tavolo tecnico specificando modalità, attività e azioni delle Parti per il conseguimento delle finalità e scadenze previste dal Protocollo ed in particolare quelle relative alla redazione del progetto di fattibilità, individuando la Città Metropolitana di Bologna quale soggetto attuatore della progettazione;
- il Decreto Interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 29 novembre 2018 n. 517 ha definito le modalità di individuazione e realizzazione dei progetti e degli interventi relativi alle ciclovie nazionali - tra i quali la "Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze" - nonché il piano di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, prevedendo la sottoscrizione di nuovi Protocolli d'intesa, sostitutivi di quelli originariamente sottoscritti nella parte in cui questi non abbiano prodotto effetti;
- in attuazione di tale Decreto, la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il nuovo testo del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 aprile 2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione della "Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze";
- in attuazione del sopracitato Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2016, le Regioni interessate hanno sottoscritto il 23 gennaio 2017 con la Città Metropolitana di Bologna un accordo di collaborazione in cui quest'ultima è stata individuata come Soggetto attuatore delle procedure inerenti al progetto di fattibilità tecnico-economica di tutta la Ciclovia con le risorse ministeriali finanziate;
- pertanto, la Città Metropolitana di Bologna ha espletato una procedura aperta per l'appalto del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovia del Sole percorso Verona - Firenze CIG 7374971299 - CUP C92C17000200001, conclusasi con l'affidamento del servizio al RTI con capogruppo Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. e mandanti Technital SpA, T&D Ingegneri associati, Cavallin Associati, Studio Agriplan, Land Technology e Services Srl, Sama Scavi Archeologici Soc. Coop.;
- con nota prot. PG/2019/638003 del 07 agosto 2019 il soggetto capofila Regione Emilia-Romagna ha consegnato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovia del Sole percorso Verona - Firenze, redatto dal RTI con capogruppo Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop., dallo stesso revisionato sulla base delle indicazioni delle Regioni affidanti il servizio;
- inoltre, in attuazione dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 aprile 2019, con decreto direttoriale n. 524 del 13 settembre 2019 è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo, presieduto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie del protocollo e dal Soggetto attuatore;
- con DGR n. 258 del 2 marzo 2020 la Giunta Regionale Toscana ha approvato il "Protocollo d'Intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della Ciclovia del Sole", che coinvolge tutti gli Enti interessati da tale intervento;
- con nota prot. PG/2020/256005 del 30 marzo 2020 - prot. Regione Toscana n. 0122023 - la Regione

Emilia Romagna, in qualità di Regione Capofila, ha proposto al Ministero delle Infrastrutture, su indicazione delle singole Regioni, i lotti prioritari oggetto di finanziamento MIT;

- con Decreto Interministeriale n. 283 del 20 luglio 2020 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per il beni e le attività culturali e per il turismo ha prorogato di otto mesi tutti i termini stabiliti nel Decreto Ministeriale 29 novembre 2018, n. 517 e nei rispettivi protocolli d'intesa fra cui quello sopra indicato riguardante la ciclovia del Sole sottoscritto il 19 aprile 2019;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito del tratto toscano, il lotto funzionale prioritario - proposto con la nota prot. PG/2020/256005 del 30 marzo 2020, sopra indicata - coincide con l'intero Tronco 2 (Pistoia - Campi Bisenzio/Firenze) così come descritto dalla Studio di Fattibilità Tecnico Economica, con costo stimato delle opere di euro 7.370.632,00 e contributo MIT associato di euro 4.228.113,00;

- nella stessa nota sopra citata, per quanto concerne il lotto toscano, viene specificato che nella prima fase verranno attuati prioritariamente gli interventi di nuova realizzazione e adeguamenti funzionali alla continuità e alla percorrenza in sicurezza dell'intero tronco sopra indicato, avvalendosi delle risorse ministeriali già stanziare, a cui concorreranno quote di cofinanziamento degli Enti Locali interessati dal tracciato da individuare successivamente nei rispettivi bilanci.

- il Tavolo Tecnico Operativo di cui al decreto direttoriale 524/2019 sopra riportato, ha espresso, con apposito verbale sottoscritto dalle parti nel mese di settembre 2020, valutazione positiva sul progetto di fattibilità tecnico ed economica e sulla proposta di lotti funzionali prioritari proposti dalle Regioni con nota della Regione Emilia Romagna del 30/03/2020 sopra indicata;

- con nota prot. 0317332 del 18 settembre 2020 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che con Decreto direttoriale n. 611 del 7 settembre 2020 è stato autorizzato il trasferimento dell'importo complessivo di euro 7.777.892,21 a favore delle Regioni interessate dalla Ciclovia del Sole e sono stati emessi i relativi ordini di pagamento - per euro 1.206.497,17 (mandato n. 16) e euro 907.559,60 (mandato n. 15) a favore della Regione Toscana - a favore della Regione Toscana - quale prima anticipazione;

- il sopracitato importo pari a euro 2.114.056,77 rappresenta il 50% del contributo MIT previsto a favore delle Regione Toscana per la realizzazione delle opere ricomprese all'intero del lotto funzionale prioritario che coincide con il tronco 2;

- con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1399 del 16/11/2020 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione fra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato e Comune di Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, Tratto Verona-Firenze" sottoscritto dagli enti in data 30 dicembre 2020 ;

- l'art. 3 del sopracitato Accordo di collaborazione individua il Comune di Prato quale soggetto attuatore della progettazione dell'intero Tronco 2, affinché espletati in qualità di Stazione Appaltante, le procedure necessarie per addvenire alla redazione della progettazione definitiva - prevedendo nelle procedure di appalto un'opzione ai sensi del D.lgs 50/2016 art. 106 co. 1 lettera a) per la redazione del progetto esecutivo.

DATO ATTO CHE:

La Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Montale, il Comune di Montemurlo, il Comune di Pistoia, il Comune di Prato e il Comune di Signa intendono collaborare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività propedeutiche e sinergiche per la realizzazione del progetto denominato "Interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, Tratto Verona Firenze". In relazione al suddetto intervento,

in relazione all'accordo sottoscritto fra i vari Enti è stata individuata quale Stazione Appaltante il Comune di Prato. Il presente documento disciplina le attività di progettazione definitiva, con opzione per la

progettazione esecutiva e la direzione dei lavori, del Tronco 2 che si estende dal Comune di Pistoia fino a Comune di Campi Bisenzio come rappresentato nella cartografia in allegato.

L'accordo sottoscritto prevede l'istituzione di un Gruppo Tecnico che ha come finalità il coordinamento e il monitoraggio delle attività, supportando la stazione appaltante nelle varie fasi della progettazione; il Gruppo Tecnico è coordinato dalla Regione ed è composto da un rappresentante tecnico indicato da ogni soggetto sottoscrittore dell'Accordo; il RUP si coordinerà costantemente con il Gruppo Tecnico per fornire le indicazioni all'Aggiudicatario e per le scelte tecniche e procedurali.

Art-1 Oggetto del servizio

Incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria e architettura" per la progettazione definitiva della Ciclovia del Sole – Tronco 2, con opzione per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori, ai sensi degli articoli 23, 106, 157 del D.lgs 50/2016.

A tal fine si precisa che l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e/o della direzione dei lavori le cui prestazioni vengono comunque descritte nel presente Capitolato tecnico prestazionale e nella documentazione di gara.

La stazione appaltante si riserva l'opzione di affidare l'incarico della Direzione dei Lavori all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 157 del D.lgs 50/2016, al fine di favorire la continuità dell'organizzazione, la contrazione dei tempi di realizzazione, la semplificazione delle attività degli Enti coinvolti ed evitando la duplicazione delle procedure.

Il progetto esecutivo e la direzione dei lavori potranno essere affidati al soggetto aggiudicatario (opzione) anche solo per alcuni lotti e/o stralci funzionali.

Tale scelta sarà riservata alla stazione appaltante. Nel caso della progettazione esecutiva e della direzione lavori, gli Enti affidanti potranno essere anche i singoli Enti firmatari dell'Accordo di Programma già sottoscritto, per tutto il tratto o per lotti funzionali e stralci, secondo i nuovi accordi che dovranno essere sottoscritti fra i medesimi Enti e la Regione Toscana.

Con l'accettazione dell'incarico il soggetto aggiudicatario dichiara di accettare espressamente le condizioni contrattuali dell'incarico medesimo alle tempistiche indicate nel presente Capitolato e negli atti di gara. Le prestazioni da acquisire vengono articolate in più fasi, come specificato di seguito:

fase 1) Progettazione definitiva e prestazioni accessorie

fase 2) Integrazioni e variazioni del progetto definitivo per acquisire le eventuali osservazioni e variazioni emerse nelle Conferenze dei Servizi.

Fase3) Assistenza di supporto

fase 4) Progettazione esecutiva (oggetto di opzione)

fase 5) Direzione lavori (oggetto di opzione)

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici.

Il Tratto di sviluppo del Tronco 2) interessa i territori dei seguenti enti: Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Signa.

Art-2 Descrizione del servizio

Con la presente procedura si intendono acquisire le prestazioni professionali necessarie per l'elaborazione della progettazione definitiva, ed eventuale progettazione esecutiva e direzione dei lavori, secondo le indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica della Ciclovia.

Si precisa che alcuni tratti del Tronco 2 sono stati oggetto di progettazione da parte di alcuni enti, che si riferiscono al territorio di loro competenza, ma che comunque l'aggiudicatario dovrà verificare ed eventualmente revisionare o riprogettare in relazione all'intero Tronco 2 e alla conformità alla Direttiva Ministeriale.

Le prestazioni oggetto dell'incarico che si intendono affidare sono, nel dettaglio, quelle indicate nelle tabelle relative al calcolo dei corrispettivi in allegato (*ALLEGATO 1*) al presente Capitolato tecnico prestazionale che riguardano importi e categorie d'opera indicate nel prospetto seguente.

Il servizio comprende la predisposizione degli elaborati tecnico-amministrativi necessari per l'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro da parte degli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, per la quale l'incaricato dovrà fornire la massima collaborazione al RUP e al gruppo tecnico, e partecipare a tutte le riunioni, nelle sedi ritenute opportune.

I suddetti lavori, si dovranno svolgere senza incertezze o impedimenti da parte di nessuna Autorità Pubblica tenuta al rilascio di pareri e senza che si possano determinare rallentamenti o interruzione dei lavori medesimi.

L'aggiudicatario è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto del limite economico stabilito per i lavori nel progetto di fattibilità tecnico economica.

L'aggiudicatario nella progettazione dell'opera dovrà tenere conto dei vari "Cammini e Percorsi", che già sono presenti o in fase di progettazione che si sviluppano sul territorio interessato dalla ciclovia del Sole "Tronco 2", verificando la possibilità di condivisione, integrazione e interconnessione.

Nessuna prestazione verrà liquidata se il progetto sarà sviluppato unilateralmente e senza confronto preventivo con il RUP e il gruppo tecnico.

La progettazione dovrà tenere conto di quanto già evidenziato nel progetto di fattibilità tecnico-economica delle emergenze culturali, storico ed artistico e risorse naturalistiche del territorio, in considerazione sia nella verifica del tracciato sia nel progetto della segnaletica di comunicazione; dovranno inoltre essere seguite le indicazioni che il RUP circa la suddivisione in lotti o stralci funzionali e le relative priorità nelle varie fasi di progettazione.

L'Amministrazione, attraverso il RUP, indicherà all'aggiudicatario la priorità dei lotti o stralci funzionali- per i quali si procederà alla progettazione sia definitiva che esecutiva (in caso di esercizio dell'opzione), e potranno avere una sequenza e successione temporale contemporanea o diversificata sulla base degli accordi presi con i singoli Enti coinvolti. La suddivisione in lotti potrà avvenire sulla base dei confini amministrativi, della funzionalità, della disponibilità delle aree, della conformità agli strumenti urbanistici e della cantierabilità, pertanto la priorità della progettazione dei vari lotti funzionali verrà indicata sulla base di tali elementi.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto: progettazione della ciclovia de Sole Tronco 2

Descrizione delle prestazioni	
<i>Realizzazione della ciclovia del Sole Tronco 2</i>	
<i>Importo interventi V.02 Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte- Piste ciclabili</i>	
<i>Importo interventi S.04 Strutture. Opere infrastrutturali puntuali</i>	

<i>Importo interventi IB.08 Opere impiantistiche</i>	
Importo totale degli interventi a base di gara	4.922.423,00

Descrizione delle prestazioni	CPV
<i>Progettazione definitiva ciclovía</i>	
<i>Progettazione esecutiva (eventuale opzione)</i>	
<i>Direzione dei lavori (eventuale opzione)</i>	
Importo totale degli interventi a base di gara	392.036,00

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali (4%) e IVA (22%).

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m.17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa alla Categoria: Infrastrutture per la mobilità – ID opere: Viabilità ordinaria V.02.

L'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è riportato nello specifico Allegato "Tabelle di Calcolo dei corrispettivi" (*ALLEGATO 1*). Si precisa inoltre che gli importi relativi alla Direzione dei Lavori, quale opzione, sono presunti e che possono variare, nel caso di affidamento di singoli lotti o per l'affidamento solo di alcune prestazioni relative alla D.L.

Nel caso di affidamento dell'incarico della Direzione Lavori per lotti e/o stralci funzionali, o limitatamente ad alcune prestazioni, l'importo dell'onorario verrà ricalcolato ai sensi del sopracitato decreto, applicando il ribasso d'asta offerto.

Più in dettaglio l'oggetto e le prestazioni dell'appalto consistono in:

fase1) Progettazione definitiva e prestazioni accessorie

I contenuti della proposta progettuale devono ricalcare, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 e articolo 216, comma 27-octies, le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.: contenuti della progettazione). Qualora, durante il periodo di validità della gara e/o del contratto, fosse approvato il regolamento di cui all'art 216, comma 27-octies normante la disciplina dei livelli progettuali, la Stazione Appaltante si riserva di apportare modifiche e/o integrazione ai seguenti indirizzi in conformità alle specifiche emanazioni, senza che l'affidatario possa richiedere alcun compenso o indennità aggiuntive.

Per lo sviluppo della progettazione i professionisti si avvarranno della documentazione già messa a disposizione per l'affidamento dell'incarico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dalla Città Metropolitana di Bologna https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Bandi_di_gara_in_pubblicazione/bando_ciclovía, del progetto stesso e delle indicazioni contenute all'interno del relativo Verbale di Valutazione approvazione sottoscritto da parte del Tavolo Tecnico Operativo coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (*ALLEGATO 3*); dovranno inoltre attenersi e alle indicazioni del RUP, al quale restano in capo le linee e le scelte progettuali.

Nel dettaglio sono previste le seguenti prestazioni:

- Analisi, verifica e possibile revisione del tracciato individuato nello studio di fattibilità tecnico-economica con eventuali proposte migliorative.
- Verifica delle possibili interferenze fra il progetto di fattibilità tecnico-economica e l'attuale stato dei luoghi sia a seguito di opere eseguite nel frattempo sia con opere in fase di progettazione (ad esempio a solo titolo esemplificativo l'estensione del tracciato della travia fino al Comune di Campi Bisenzio) ed eventuali proposte di tracciati alternativi;
- Verifica, revisione ed eventuale ri-progettazione dei tratti già progettati da vari Enti sul territorio di propria competenza, in relazione all'intero Tronco 2 e in conformità alla Direttiva Ministeriale 375/2017.
- Approfondimento ed esecuzione degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici ove necessario del terreno sul quale si svilupperà la ciclovia, e le opere d'arte necessarie con la predisposizione delle necessarie relazioni tecnico specialistiche. E' compresa la progettazione della campagna di indagini da condurre con prove in situ (escluse l'esecuzione delle prove) secondo le indicazioni del Genio Civile e della normativa vigente.
- Progettazione definitiva della ciclovia sia architettonica che strutturale con riferimento alle opere d'arte stradali
- Censimento dei sottoservizi presenti e progetto di risoluzione delle eventuali interferenze;
- Individuazione delle particelle catastali e predisposizione del Piano particellare d'esproprio
- Predisposizione, redazione di tutta la documentazione necessaria per varianti urbanistiche nonché apposizione del vincolo subordinato all'esproprio e supporto ai Comuni a tutto l'iter procedurale necessario per l'acquisizione delle aree. Stesura del progetto definitivo: il progetto definitivo dovrà essere conforme alle disposizioni contenute negli articoli da 24 a 32 del Regolamento Generale DPR n. 207/2010. In particolare il progetto definitivo dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del prezzo predisposto dalla Regione Toscana dell'annualità in corso.
- Assistenza agli Enti per le verifiche di Assoggettabilità a VAS.
- Verifica dell'esistenza di interferenze con Aree Protette o sottoposte a vincoli, ed assistenza agli Enti per la Valutazione di Incidenza Ambientale e/o Autorizzazioni
- Progettazione definitiva degli impianti di pubblica illuminazione
- Progettazione definitiva di sistema di smaltimento acque meteoriche prevedendo dove possibile sistemi sostenibili e innovativi.
- Progettazione definitiva della sistemazione a verde.
- Progettazione definitiva della segnaletica stradale da codice della strada (orizzontale, verticale e luminosa) nonché la redazione di un progetto di comunicazione legato alla valorizzazione del percorso all'interno del tessuto su cui si sviluppa e di supporto all'orientamento del ciclista, marketing territoriale.
- Progettazione di sistemi tecnologici innovati (ad esempio lampioni intelligenti con sorgente di energia alternativa, videosorveglianza, hot spot, wi-fi, stazione ricarica elettrica sia per biciclette che per telefoni, pannelli luminosi, eccetera).
- Progettazione degli spazi di sosta e arredi, con riferimento alle attrezzature per cicloturismo (box per sosta e custodia delle biciclette e dei bagagli).
- Elaborazione di modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri comunque denominati da parte degli enti preposti.
- Verifica della conformità del progetto alle normative in materia con particolare riferimento alla Direttiva Ministeriale 375/2017 e allegato.

In ragione dei suddetti aspetti, l'Affidatario della prestazione è tenuto a svolgere le seguenti attività:

- pianificare le fasi di sviluppo delle attività di progettazione, prevedendo momenti di verifica e di confronto con il responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- organizzare i documenti e i contenuti secondo logiche chiare, tali da rendere le informazioni univoche, inequivocabili e facilmente ripercorribili (ad esempio numerando tutti gli elaborati attraverso codici identificativi univoci con la dicitura REV-00, REV01 etc);
- attuare tutti gli strumenti e metodi disponibili al fine di perseguire il rispetto delle esigenze intrinseche ed esplicite dell'Amministrazione, la conformità alle normative cogenti e ai vincoli autorizzativi, nonché la riduzione del rischio di imprevisti;
- pianificare e programmare, in accordo con il RUP , le campagne di rilevamento e di indagine secondo quanto necessario, al fine di ottimizzare le scelte progettuali, nella logica della massima diligenza;
- condurre le necessarie indagini preliminari presso gli enti titolari del rilascio di qualsiasi nullaosta, autorizzazione, concessione, necessari ai sensi di legge per la tipologia di intervento oggetto della progettazione, ivi comprese la richiesta di eventuali pareri preventivi;
- predisporre la documentazione necessaria ai fini delle verifiche da condurre presso gli enti gestori dei servizi attinenti, sia per la soluzione delle eventuali interferenze, sia per l'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni;
- predisporre la documentazione ai fini dell'approvazione del progetto da parte dei Comuni interessati, nonché ai fini della sua valutazione da parte degli enti competenti a rilasciare pareri e autorizzazioni in sede di conferenza dei servizi da convocare ai sensi dell'articolo 14bis o 14ter della legge 241/1990.

Fase 2) Integrazioni e variazioni del progetto definitivo

Integrazioni e variazioni del progetto definitivo per acquisire le eventuali osservazioni e variazioni emerse sia nella Conferenza dei Servizi, sia dalle osservazioni per le varianti urbanistiche e procedure d'esproprio, nonché richieste dal RUP e gruppo tecnico.

Fase3) Assistenza e Supporto ai Comuni e Provincie

Assistenza, predisposizione di tutti gli elaborati necessari a supporto agli uffici dei vari Enti per le procedure di varianti urbanistica, apposizione del vincolo subordinato agli espropri, e quanto altro necessario per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Fase 4) Progettazione esecutiva (eventuale opzione)

I contenuti del progetto esecutivo devono ricalcare, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3 e articolo 216, comma 27-octies, le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.: contenuti della progettazione). Qualora, durante il periodo di validità della gara e/o del contratto, fosse approvato il regolamento di cui all'art 216, comma 27-octies normante la disciplina dei livelli progettuali, la Stazione Appaltante si riserva di apportare modifiche e/o integrazione ai seguenti indirizzi in conformità alle specifiche emanazioni, senza che l'affidatario possa richiedere alcun compenso o indennità aggiuntive.

Si precisa che, come già riportato ai punti precedenti, che l'opzione della progettazione esecutiva può essere affidata anche per singoli lotti o stralci, sia dalla Stazione appaltante del progetto definitivo (Comune di Prato) che dai singoli Enti firmatari dell'Accordo di Programma, che in tal caso diventeranno a sua volta stazione appaltante.

Nel dettaglio sono previste le seguenti prestazioni:

- Progettazione esecutiva della ciclovia sia architettonica che strutturale con riferimento alle opere d'arte stradali
- Progettazione esecutiva della segnaletica stradale da codice (orizzontale, verticale e luminosa) nonché un progetto di comunicazione legato alla valorizzazione del percorso all'interno del tessuto su cui si sviluppa e di supporto all'orientamento del ciclista, marketing territoriale
- Progettazione esecutiva degli impianti di pubblica illuminazione
- Progettazione esecutiva di sistema di smaltimento acque meteoriche prevedendo dove possibile

sistemi sostenibili e innovativi.

- Progettazione esecutiva della sistemazione a verde.
- Progettazione esecutiva dei sistemi tecnologici innovati (ad esempio lampioni intelligenti con sorgente di energia che prevedono videosorveglianza, hot spot, wi-fi, stazione ricarica elettrica sia per biciclette che per telefoni, pannelli luminosi, app, eccetera)
- Progettazione esecutiva degli spazi di sosta e arredi, con riferimento alle attrezzature per cicloturismo (box per sosta e custodia delle biciclette e dei bagagli)
- Verifica della conformità del progetto alle normative in materia con particolare riferimento alla Direttiva Ministeriale 375/2017 e allegato.

Fase 5) Direzione dei lavori (eventuale opzione)

Il RUP si riserva l'opzione di conferire l'incarico di direzione dei lavori per tutto il tratto o per singoli lotti d'intervento, oppure per solo alcune prestazioni relative alla D.L..

L'incarico della Direzione dei Lavori può essere affidato sia dalla Stazione appaltate quale Comune di Prato, sia da ogni singolo Ente sottoscrittore dell'Accordo di Programma che in tal caso diventerà sua volta Stazione Appaltante.

La Direzione dei Lavori assicurerà che i lavori cui è preposta siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato ed al contratto. Le principali attività svolte dal Direttore dei Lavori saranno le seguenti:

- cura dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- responsabilità del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, interloquendo in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi;
- intrattenere i rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento convocate dal Committente;
- coordinamento delle attività di cantiere ai fini della sicurezza dei lavoratori
- responsabilità del controllo della regolarità della documentazione assicurativa e previdenziale dei dipendenti dell'appaltatore
- verifica della validità del programma di manutenzione;
- responsabilità per la corretta adozione delle varianti.

Art-3 Criteri di predisposizione degli elaborati

Computo metrico estimativo

Il computo metrico dovrà essere redatto mediante strumenti elettronici specifici. Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti; i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP e gruppo di lavoro, che ne verifica l'idoneità e la conformità.

Il Computo metrico estimativo dovrà essere un elaborato suddiviso in capitoli, per aree di competenza territoriali e per lotti e/o stralci, secondo le principali categorie d'opera (architettonico, opere d'arte stradali, segnaletica, impianti tecnologici e innovati, arredi, eccetera) e in sub- capitoli secondo categorie di lavorazioni omogenee che seguono l'ordine naturale delle lavorazioni. Ogni singola voce di misurazione dovrà poi contenere il numero maggiore di informazioni di dettaglio possibili, in modo da riscontrare facilmente la singola voce sugli elaborati grafici.

All'interno del computo dovrà essere messo bene in evidenza:

- a - importo lavori suddiviso per categorie dell'opera
- b - importo oneri per la sicurezza suddiviso per categorie dell'opera;
- c - importo per il costo della mano d'opera;

L'affidatario dovrà poi fornire un riepilogo complessivo degli importi delle lavorazioni omogenee

raggruppati secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate Imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Si precisa che è onere dell'affidatario utilizzare il Prezzario della Regione Toscana in vigore al momento della progettazione per l'elaborazione dei vari computi metrici estimativi.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezzari, oppure nel caso di modifica locale alla voce stessa del prezzario.

Le singole voci di misurazione dovranno essere evidenziate con il relativo codice desunto dal prezzario regionale. Le nuove voci dovranno avere un codice identificativo univoco e chiaramente desumibile.

L'affidatario oltre alla versione stampata e digitale (PDF) dovrà anche fornire alla stazione appaltante il file sorgente originario.

Relazioni specialistiche e di calcolo

Le relazioni specialistiche e di calcolo ove necessario, oltre a riportare i tabulati esportati dai vari software utilizzati per la progettazione, devono contenere anche un riepilogo delle verifiche più gravose corredato anche da schemi grafici riassuntivi.

Cartiglio

L'affidatario si impegna a definire in accordo con l'Amministrazione, sin dall'avvio delle attività, il cartiglio da utilizzare, attenendosi alle indicazioni che saranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento e dal gruppo di lavoro.

Formato "fisico" degli elaborati e scala di rappresentazione

I formati ammessi devono preferibilmente corrispondere a quelli UNI da A4 a A0.

Le singole tavole grafiche dovranno essere ripiegate in formato A4. La documentazione prodotta in formato A3 potrà essere raccolta per tema e rilegata in album. I documenti tecnici non grafici (relazioni tecniche specialistiche, relazione di calcolo, capitolati, elenchi prezzi, computi metrici, ecc.) dovranno essere prodotti in formato A4, opportunamente rilegati, con pagine numerate in modo progressivo e dovranno prevedere un indice con i riferimenti di pagina.

Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in adeguata scala di rappresentazione.

Ogni elaborato deve presentare all'interno del cartiglio un codice univoco di rapida identificazione e che tenga traccia dello storico delle revisioni in modo tale da non creare nessuna problematica in merito alla corretta identificazione delle versioni superate.

I files in PDF dovranno essere prodotti nelle dimensioni originali della tavola o documento cartaceo, senza alcuna riduzione, in modo da poter essere stampati tali e quali.

In sostanza detti files devono essere una copia digitale del progetto cartaceo.

I files prodotti da applicativi particolari utilizzati dall'affidatario, dovranno essere restituiti in uno dei formati standard sopra indicati o comunque concordati preventivamente con il RUP e gruppo di lavoro.

Per l'affidamento dei servizi tecnici professionali, in conformità al presente Capitolato l'aggiudicatario si impegna a produrre:

- N. 2 copie per ogni ente di stampe cartacee del progetto definitivo ed esecutivo, firmate e timbrate in originale;
- le copie richieste eventualmente da ogni Ente di controllo (comprese ulteriori copie per eventuali integrazioni/revisioni) e tutte le copie necessarie (su formato cartaceo e informatico) per consentire la Conferenza di Servizi, la validazione da parte del responsabile del procedimento e le eventuali ulteriori copie revisionate conseguenti alle attività di verifica; tutte le suddette copie si

intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.

- un numero di copie del progetto definitivo o esecutivo e di ogni altro atto connesso od allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, anche su richiesta da parte di terzi (concorrenti alle gare, contro interessati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);
- prima del pagamento del corrispettivo finale un esemplare completo del progetto, su supporto digitale in formato standardizzato firmato digitalmente.

Gli elaborati sono di proprietà della Regione Toscana e del stazione appaltante e verranno messi a disposizione in modo libero e gratuito agli Enti firmatari dell'Accordo in base al territorio di propria competenza. Al progetto consegnato si potrà dare o meno esecuzione, nonché introdurre le varianti e le aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione dell'opera senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

Tutti gli elaborati dovranno essere del tipo accessibile per la corretta pubblicazione online sui siti web della Pubblica Amministrazione.

Art-4 Modalità di svolgimento del Servizio e obblighi delle parti

Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, in rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, sono infungibili e rigorosamente personali.

Al Soggetto Incaricato, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informato il Committente.

Non è parimenti ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, se non nei casi e alle condizioni di cui all'art. 31 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., ferma restando, anche in questo caso, l'obbligo di acquisire preliminarmente l'autorizzazione dell'Amministrazione.

L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile del Procedimento, che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che il Soggetto Incaricato, con la sottoscrizione del presente Capitolato, si impegna a rispettare.

Il Soggetto Incaricato, nell'espletamento dell'incarico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, della legislazione vigente in materia di incarichi nonché della deontologia professionale.

E' altresì obbligato all'osservanza di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico ed in particolare dei regolamenti, direttive, leggi, decreti e circolari in materia di opere pubbliche, impiantistica, sicurezza stradale, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, segnaletica stradale sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi e delle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e circolari specificatamente in materia di lavori oggetto del presente incarico vigenti al momento della consegna del progetto e fino all'appalto dei lavori.

Resta a carico dello stesso Soggetto ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il Soggetto Incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

Il Soggetto Incaricato si obbliga ad introdurre nel progetto, fino alla definitiva approvazione dello stesso, tutte le integrazioni o modifiche indicate dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

In particolare il Soggetto Incaricato deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli

atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Il Soggetto Incaricato è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi:

- a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento razionalizzazione, soprattutto nell'eventualità dell'aumento dei costi da computo metrico;
- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante, anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- ad intraprendere, di propria iniziativa, ogni attività necessaria affinché il progetto possa conseguire tutti i pareri favorevoli, i nulla osta, e le prescritte autorizzazioni e concessioni.

È pertanto suo obbligo, a titolo esemplificativo:

- identificare gli uffici competenti al rilascio dei pareri necessari;
- informarsi presso i medesimi uffici onde conoscere tempestivamente quanto è necessario perché le domande di pareri, nulla osta autorizzazioni ecc. possano trovare rapida evasione;
- presentare tutti i documenti richiesti;
- formulare tutte le eventuali dichiarazioni da rendere ai sensi di legge.

L'Amministrazione si impegna a fornire all'aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del progetto ossia il progetto di fattibilità tecnico-economica, i progetti già redatti dai singoli enti (che dovranno essere verificati e revisionati per la corrispondenza ai requisiti della Direttiva Ministeriale 375/201). L'aggiudicatario provvederà a proprie spese all'estrazione delle copie a lui necessarie.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rendersi disponibile con l'amministrazione per tutta la durata dell'appalto al fine di:

- a consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in suo possesso;
- d verificare, in conformità a quanto stabilito nel Progetto di Fattibilità, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente attraverso il RUP e gruppo tecnico;
- e ad effettuare incontri con il RUP e il gruppo tecnico ogniqualvolta richiesto dagli stessi al fine di far fronte a chiarimenti e/o problematiche progettuali, tecniche o amministrative

Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno partecipare, secondo le indicazioni che saranno dettate dal RUP e dal gruppo tecnico, anche altri organi interni alle Amministrazioni interessate alla gestione ed alla realizzazione dell'opera.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a partecipare agli incontri, riunioni, Conferenze di servizi indette dall'Amministrazione committente che si potranno svolgere anche presso le sedi dei vari Comuni coinvolti, negli uffici della Regione Toscana (Firenze) o presso le sedi dei Ministeri a Roma, Si precisa che l'aggiudicatario (o suoi collaboratori) non avrà diritto a nessun ulteriore compenso o rimborso per le trasferte presso le varie sedi.

L'Incaricato è obbligato a far presente tempestivamente alla Committenza, tramite il RUP, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art-5 Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

Il RUP, si impegnano a trasmettere all'aggiudicatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto dell'incarico stesso, con particolare riguardo allo stato di fatto dei luoghi, agli estratti dei rilievi aero-fotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il progetto di fattibilità approvato ed eventuali progetti già redatti, o in fase di redazione, da parte degli Enti sottoscrittori dell' "Accordo di Collaborazione", che

possono interessare l'itinerario della Ciclovía. L'aggiudicatario, a sua volta, potrà richiedere ai vari Enti coinvolti la consegna di progetti redatti dai medesimi, che ritenga utili per lo svolgimento della prestazione.

Altra documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, se non disponibile presso le Amministrazioni, sarà reperita e acquisita dall'incaricato senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il committente. L'affidatario dovrà in ogni caso far presente al RUP prima dell'affidamento dell'incarico la carenza documentale o l'incompletezza del materiale fornito.

Art-6 Adempimenti e oneri a carico dell'aggiudicatario

In aggiunta alle prestazioni ed oneri di cui ai precedenti articoli, risultano compresi anche quelli per la redazione, nel numero di copie richiesto, degli elaborati tecnici occorrenti all'acquisizione delle autorizzazioni e dei nullaosta presso gli uffici ed enti competenti (Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio, Azienda USL, Vigili del Fuoco, Genio Civile ecc) in fase progettuale. A tal riguardo l'Incaricato ne curerà i rapporti per tutto l'iter procedimentale, al fine di abbreviare i tempi per il conseguimento dei pareri e/o autorizzazioni, prenderà parte agli incontri e sopralluoghi necessari, fornirà sollecitamente le integrazioni documentali richieste.

Sono inoltre a carico del professionista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge ed in particolare ai sensi dell'art.2, comma 60 punto 16, della L 23/12/1996 n° 662.

Il Soggetto Incaricato è responsabile della perfetta rispondenza del progetto alle disposizioni legislative ed alle istruzioni e alle prescrizioni formulate dal Responsabile del Procedimento e gruppo tecnico .

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone e/o cose per attività collegate alle prestazioni professionali richieste.

È fatto divieto all'affidatario del servizio di cui trattasi partecipare agli appalti dei lavori pubblici oggetto del presente incarico, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, così pure i soggetti controllanti, controllati o collegati ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice e come disciplinato negli atti di Gara.

In caso di variante ai termini dell'incarico – sotto il profilo dell'oggetto e/o delle spese e tributi ed ogni altro profilo – comportanti la necessità e/o l'opportunità dell'aumento della prestazione e corrispondentemente del compenso e delle spese oppure l'aumento della progettazione e/o dell'importo dei lavori, il progettista è tenuto a sospendere l'esecuzione dell'incarico dandone immediata comunicazione tramite PEC al responsabile del procedimento, con l'obbligo di riprendere l'attività dietro richiesta scritta da parte dello stesso.

In caso di varianti alla procedura che non comportino variazioni del compenso e delle spese ma che riguardino modalità di esecuzione dell'incarico, o in caso di modifiche dei tempi di consegna conseguenti a dette variazioni o ad impedimenti oggettivi, convenuti tra le parti, si potrà procedere alle opportune variazioni mediante corrispondenza tra le parti senza ricorrere ad ulteriori convenzioni oltre quella contrattuale.

Art-7 Termini per l'espletamento del servizio

I termini per la prestazione oggetto dell'appalto sono così articolati:

fase 1) Progettazione definitiva e prestazioni accessorie entro **100 (cento)** giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte del Rup;

fase 2) Integrazioni e variazioni del progetto definitivo per acquisire le eventuali osservazioni e variazioni emerse nella Conferenza dei Servizi entro **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP;

fase 3) Assistenza e supporto. I tempi sono in relazione agli iter-procedurali dei singoli enti, iter che dovranno comunque essere espletati in tempo utile per rispettare le scadenze indicate dal Ministero;

fase 4) progettazione esecutiva (eventuale opzione) entro **45 (quarantacinque)** giorni dalla comunicazione dell'avvio della prestazione anche per singoli lotti;

fase 5) direzione dei lavori (eventuale opzione) in relazione ai tempi contrattuali dell'esecuzione dei lavori, ma in tempo utile per rispettare le scadenze indicate dal ministero;

In applicazione dell'articolo 32, comma 8, quarto periodo, e comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento può emettere la predetta comunicazione di avvio della progettazione anche prima della stipulazione del contratto, qualora il mancato avvio della progettazione determini un grave danno all'interesse pubblico che l'opera da appaltare è destinata a soddisfare; in tal caso nell'ordine di servizio di avvio delle attività sono indicate espressamente le motivazioni che ne giustificano l'immediato avvio.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili con comunicazione recettiva (es. PEC, raccomandata a mano o A.R.).

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC, o raccomandata a mano o A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
- i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;

Le sospensioni di cui sopra non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al soggetto incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso soggetto;
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art-8 Penali per il ritardato adempimento del servizio

Qualora la presentazione degli elaborati di progetto relativi alla prima consegna avvenga in ritardo rispetto ai termini indicati nel contratto, è applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, da trattarsi sullo stesso oppure escutendo la cauzione definitiva.

Qualora l'importo complessivo delle penali applicate sulla prima consegna, fase 1) e fase 2) superi il 10% del corrispettivo contrattuale, il Committente potrà risolvere il contratto.

Art-9 Compenso professionale

Ai fini della determinazione dei compensi si fa riferimento al calcolo dell'onorario di cui al DM 17/06/2016, come riportato nell'allegato (*ALLEGATO 1*), suddiviso per le prestazioni professionali di cui alle tabelle relative, sottoposto al ribasso percentuale, offerto in fase di gara.

Nel caso in cui la progettazione esecutiva venga affidata per lotti e/o stralci funzionali il corrispettivo del lotto/stralcio sarà parametrato all'incidenza del valore delle opere da progettare rispetto all'importo complessivo dei lavori totali.

Nel caso di affidamento dell'incarico della Direzione Lavori per lotti e/o stralci funzionali, o limitatamente ad alcune prestazioni, l'importo dell'onorario verrà ricalcolato ai sensi del sopracitato decreto, applicando il ribasso d'asta offerto.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà commisurato alle prestazioni professionali effettivamente rese e, per le stesse, è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio e non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso servizio in caso di aumento dei costi di cui l'aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di offerta.

Pertanto l'importo non è soggetto a variazioni in aumento, con la sola esclusione che vengano richieste ulteriori prestazioni non previste nel presente Capitolato e negli atti di Gara. Per la quantificazione dei corrispettivi per tali eventuali prestazioni aggiuntive saranno seguiti gli stessi criteri del progetto di notula

iniziale con applicazione del medesimo ribasso offerto.

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già presentato al Committente, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi, per una maggiore rispondenza del progetto alle finalità e specifiche dell'incarico, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti o entrate in vigore durante l'iter progettuale, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Le pratiche autorizzative di cui al presente Capitolato devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative e/o particolari esigenze di uso, comprensivo di qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente Capitolato. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra le attività di progettazione.

Resta inteso che non si procederà ai pagamenti in acconti o al saldo nei casi di mancata acquisizione di tutti i pareri necessari.

Art-10 Modalità di liquidazione del compenso professionale

La liquidazione degli onorari, diminuiti eventualmente delle penali, avverrà nel seguente modo:

Onorario per la Progettazione definitiva e prestazioni accessorie:

- pagamento pari al 40%, oltre ai contributi previdenziali ed Iva, entro trenta giorni dalla consegna del progetto definitivo alla Stazione appaltante per la Conferenza dei Servizi, dietro ricevuta per accettazione del Responsabile del Procedimento;
- la restante quota a saldo, oltre ai contributi previdenziali ed Iva, a seguito di verifica positiva del progetto, entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione del progetto da parte delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

La liquidazione dei compensi spettanti avviene su presentazione di fattura, previa verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della L. 266/2002. Non si darà luogo a pagamento nel caso che tale verifica risulti negativa e senza che i soggetti abbiano regolarizzato le proprie posizioni contributive e/o assicurative. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle fatture.

In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive variazioni (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più dipendenti del Professionista/professionisti che costituiscono il Raggruppamento, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 30 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Nel caso di fatturazione relativa a un periodo per il quale l'Amministrazione ha previsto l'applicazione di penali, dal corrispettivo della fattura del periodo in questione verrà detratto l'importo delle relative penali applicate. A tal fine, nella suddetta eventualità, prima del pagamento della fattura, l'aggiudicatario è tenuto ad emettere e trasmettere all'Amministrazione specifica nota di credito in riduzione della stessa fattura pari all'importo delle eventuali penali applicate e richieste dall'Amministrazione.

Art-11 Sospensione dell'esecuzione del contratto e modifica del contratto durante il periodo di validità

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'incarico, per esigenze sopravvenute, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del codice e compensate con corrispettivi determinati secondo i criteri stabiliti per il calcolo delle prestazioni professionali messo a base di gara, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 – e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'aggiudicatario.

Tutti i corrispettivi sono maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Art-12 Facoltà di recesso e risoluzione del contratto

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte, che potrà utilizzare secondo le modalità ritenute più opportune, quantificato in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni effettivamente eseguite sino a detta data.

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, comma 1, del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva, anche senza previa diffida, la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Reiterato ritardo nella consegna degli elaborati progettuali rispetto ai termini previsti al precedente art. 7, con conseguente danno al rispetto della programmazione dell'Ente;
- Mancata rispondenza degli elaborati progettuali alle finalità e specifiche dell'incarico.
- Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la verifica e la validazione da parte dei soggetti, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento;
- Violazione delle disposizioni contrattuali e normative in materia di subappalto o dell'obbligo di comunicare all'Amministrazione l'eventuale utilizzo di ausiliari per l'espletamento dell'incarico.
- Inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal Responsabile Unico del Procedimento e gruppo Tecnico.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

- d violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e accertamento della violazione della disciplina del sub appalto;
- f accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- g accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 14 del presente disciplinare.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti la fase di progettazione definitiva, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il contratto potrà essere risolto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole.

Art-13 Incompatibilità

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Capitolato non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario del servizio, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'Incaricato dovrà dichiarare di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si dovrà impegnare comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art-14 Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art-15 Responsabilità del Soggetto Incaricato

Il Soggetto Incaricato (aggiudicatario) è responsabile della perfetta rispondenza del progetto alle disposizioni legislative e particolarmente alle istruzioni e alle prescrizioni formulate dal Responsabile del Procedimento.

Dovrà rifare a proprie spese quanto eseguito in difformità dalle disposizioni di cui sopra o non fornito a regola d'arte.

L'Operatore Economico aggiudicatario del Servizio tecnico in oggetto è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte o a cause a esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico.

Le disposizioni normative in materia di attività di progettazione, di responsabilità professionali in caso di errori o di omissioni che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, di limitazioni alle varianti in corso d'opera, si intendono recepite dal presente contratto e assunte come obblighi dalle parti.

Il Soggetto Incaricato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del vigente Codice dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale, che deve coprire anche i rischi derivanti da errori od

omissioni nella redazione del progetto definitivo qualora si determinino, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi per i lavori, come stabilito all'art. 106, commi 9 e 10 del vigente Codice.

Art-16 Cauzione definitiva

L'Operatore economico incaricato dovrà presentare prima della stipula del contratto una garanzia, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, per un importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale, o per quello maggiore stabilito nei casi di cui al comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC). Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione Comunale autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine stabilito in successiva comunicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo (o esecutivo in caso di affidamento dello stesso) che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

- polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione delle attività di rilievo e di indagine, prove di laboratorio e di ogni attività di campo. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Art-17 Diritto d'autore e proprietà del progetto

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Regione Toscana, del comune di Prato, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Esso potrà altresì

introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che l’Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all’Affidatario medesimo. Il progetto verrà messo a disposizione in modo libero e gratuito agli Enti firmatari dell’Accordo in base al territorio di propria competenza.

Art-18 Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere in ordine al presente incarico e che non si fosse potuta definire in via bonaria, attraverso l’intervento del Responsabile del Procedimento nel termine di 90 giorni da quello in cui sia stata fatta richiesta, il foro competente in via esclusiva è il Foro di Prato.

E’ esclusa la clausola arbitrale.

Art-19 Forma del contratto

Il contratto è stipulato con atto pubblico e le spese di stipula sono a carico dell’affidatario. Sono allegati come parte integrante del contratto e perciò sono documenti ai quali l’affidatario dovrà attenersi nella esecuzione del servizio:

- il presente Capitolato Prestazionale;
- l’offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara.

Art-20 Obblighi tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, preliminarmente alla stipula del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all’Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l’assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l’Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, questo si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art-21 Norme che regolano il servizio

Le norme di riferimento per l’espletamento dell’incarico sono, in via principale, ma non esaustiva:

- a il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “codice dei Contratti pubblici” e s.m.i.;
- b il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- c il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- d la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- e il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136”;
- f la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- g D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- h Norme Tecniche per le Costruzioni - Approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 e relative circolari esplicative, anche quelle che interverranno nel corso dell’esecuzione del contratto, per quanto applicabili;
- i Le norme del codice civile;

- j Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i;
- k D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Direttiva Ministeriale 375/2017 e allegati.
- l Codice della Strada
- m DM 577/99
- n Legge 2/2018
- o Tutte le norme statali, regionali, comprensive dei relativi regolamenti, delle istruzioni ministeriali vigenti, delle ordinanze del commissario straordinario per la ricostruzione, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche, in particolare in relazione agli eventi sismici 2016, comprese quelle che pur non avendo carattere di ufficialità, siano raccomandate dai competenti organi tecnici.

Allegati al presente Disciplinare Prestazione

Allegato 1 "Tabelle di Calcolo dei corrispettivi

Allegato 2 – Ciclovía del Sole- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – Elenco Elaborati Tronco 2

Allegato 3 – Verbale di Valutazione approvazione sottoscritto da parte del Tavolo Tecnico Operativo coordinamento del Ministero Infrastrutture e Trasporti